

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1709 del 31/03/2017
Oggetto	L.R. N. 7/2004. RILASCIO CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DIFESA IDRAULICA IN COMUNE DI RIVERGARO LOCALITA' CISIANO 6 FOGLIO 34 FRONTE MAPPALI 4,9,117,16,18 E 20 - RICHIEDENTE IRETI SPA. - PROCEDIMENTO SISTEB PC16T0027 - SINADOC 29705-2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1777 del 31/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trentuno MARZO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. N. 7/2004. CONCESSIONE PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE SPONDALE IN AREE DEMANIALI NEL COMUNE DI RIVERGARO (FOGLIO 34 FRONTE MAPPALI 4, 9, 117, 16, 18 E 20) - CONCESSIONARIO SOCIETA' IRETI SPA - PROCEDIMENTO SISTEB PC16T0027 - PRAT. SINADOC 29705**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazioni n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- le Delibera del Direttore Generale ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con le quali sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza, pervenuta in data 09/09/2016 e assunta al prot. ARPAE n. 9656 inoltrata per conto di IRETI Spa con sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 45 (CF e P.IVA 01791490343), da Bertolini Eugenio, (CF BRTGNE64L14H223L), in qualità di legale rappresentante titolato alla firma degli atti, tendente ad ottenere la concessione per la realizzazione, in area demaniale fronte mappali 4,9,117,16,18 e 20 del foglio 34 del catasto terreni del comune di Rivergaro, di opere di messa in sicurezza e protezione spondale dell'impianto di captazione RVP27 ubicato in sponda destra al F. Trebbia in loc. Cisiano. Gli interventi consistono nella realizzazione di sei repellenti in gabbioni con recupero in loco dei ciottoli per il loro riempimento, realizzazione di una rampa di accesso e di un guado provvisorio, formazione di un rilevato spondale tra i repellenti realizzati e inserimento di astoni di salice reperiti in loco.

**PRESO ATTO** della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 19/10/2016 sul BURER n. 312, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**VISTI** gli elaborati allegati alla suddetta istanza;

**ACQUISITE** le risultanze:

- ◆ dell'istruttoria tecnica contenute nel nulla osta idraulico rilasciato, con prescrizioni, dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale della Protezione Civile, Servizio Area Affluenti PO assunto al protocollo n. 10135 in data 23/09/2016, istruttoria volta a verificare la compatibilità della richiesta di concessione in oggetto con il regime idraulico del corso d'acqua;
- ◆ dell'istruttoria svolta dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia occidentale il quale ha rilasciato con determina n. 595 del 6/09/2016, il nulla-osta positivo con prescrizioni;
- ◆ delle verifiche rispetto alle previsioni urbanistiche e territoriali espresse dal Comune di Rivergaro con nota prot. ARPAE n, 11702 del 24/10/2016;

**DATO ATTO** che il richiedente:

- in data 18/08/2016 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 18/01/2017 ha versato l'importo di €.420,00 a titolo di canone per gli oneri di cantierizzazione mediante bonifico Banco Posta IT-94-H-07601-02400-001018766103,
- con nota del 31/03/2017 prot. ARPAE n. 4570 IRETI Spa ha comunicato l'accettazione delle prescrizioni (sintetizzate in un documento denominato "Disciplinare di concessione") anticipate da questa Agenzia con nota 21.12.2016 n. 14218 di prot;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate,

- 1) di rilasciare, fino al 31/03/2017, e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla società IRETI SPA, avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95- (CF e P.IVA 01791490343), la concessione per l'occupazione dell'area demaniale posta fronte mappali 4,9,117,16,18 e 20 del foglio 34 del catasto terreni del comune di Rivergaro per la realizzazione di opere di messa in sicurezza e protezione spondale dell'impianto di captazione RVP27 ubicato in sponda destra al F. Trebbia in loc. Cisiano;
- 2) di prescrivere il rispetto delle seguenti prescrizioni impartite dal nulla-osta idraulico e dell'Ente Parco:
  - a) l'uso e l'occupazione dell'area dovranno essere esclusivamente finalizzati all'esecuzione delle attività di manutenzione e protezione dell'impianto di captazione RVP27;
  - b) dovrà essere comunicata al Parco la data di inizio lavori per una preliminare verifica della logistica e della tempistica del cantiere;
  - c) al fine di limitare il disturbo all'ambiente fluviale, l'esecuzione dei lavori dovrà svolgersi nel periodo compreso tra il 6/09/2016 e il 20 febbraio 2017;
  - d) le piste di servizio al cantiere dovranno essere realizzate sfruttando tracciati esistenti, scegliendo i percorsi più brevi ed evitando divagazioni;
  - e) prima di qualsiasi lavoro in alveo si dovrà provvedere all'allontanamento e alla protezione della fauna ittica e ad adottare opportune sistemazioni per limitare l'intorbidimento delle acque e, nel caso di creazione di pozze residue non collegate al corso d'acqua, si dovrà provvedere alla cattura e rilascio dell'ittiofauna in zone prossime a quelle di intervento non soggette a prosciugamento; nel caso di evidente e preponderante presenza di specie alloctone il pesce dovrà essere conferito all'apposito centro provinciale di stoccaggio autorizzato;
  - f) qualora necessario, prima di qualsiasi attività di taglio della vegetazione (a valere per piante vive o morte) dovranno essere svolti sopralluoghi congiunti per individuare le tipologie di piante da rilasciare o eliminare;
  - g) il nuovo alveo di deflusso dovrà essere realizzato con morfologia irregolare con creazione di buche, raschi e canali d'invito laterali, che favoriscano la ricostituzione e il mantenimento di una adeguata policorsualità;
  - h) ove conveniente, le piante autoctone presenti nell'area di scavo del canale di magra, con particolare riferimento al Salice, dovranno essere rimosse con il proprio apparato radicale e ricollocate, previa potatura di riforma, alla base della sponda rinfiancata per favorire il consolidamento del materiale inerte accatastato;
  - i) il materiale inerte rinfiancato dovrà essere apposto in modo da determinare una morfologia spondale irregolare;
  - j) al termine delle operazioni di rinfianco della sponda dovrà essere effettuato l'inserimento di talee con l'esclusivo impiego di Salice (*Salix* spp), con prelievo di materiale di propagazione lungo l'asta fluviale del Trebbia in accordo con il Parco, che indicherà le zone di approvvigionamento e le modalità di inserimento; indicativamente l'impianto dovrà prevedere la posa di circa 3 talee/m2 di fronte sponda;
  - k) sul lato di monte di ciascun repellente, in accordo con l'Autorità idraulica, potrà essere collocato materiale legnoso fluitato presente in loco, purchè di idonea pezzatura e opportunamente

fissato, al fine di rafforzare la resistenza della struttura e differenziare ulteriormente l'ambiente fluviale;

- l) il transito dei mezzi in alveo e sulle sponde dovrà essere limitato alle attività di cantiere;
  - m) le operazioni di rifornimento e manutenzione degli automezzi dovranno essere realizzati al di fuori dell'alveo;
  - n) dovrà essere mantenuta la pulizia dei luoghi di lavoro all'interno dell'area di cantiere, anche mediante allestimento di sistemi atti ad impedire l'accesso agli estranei;
  - o) dovrà essere preventivamente assentita ogni variante tecnica sostanziale che si renda necessaria nel corso dei lavori.
  - p) Lo scavo per il reperimento del materiale d'alveo, non finalizzato alla realizzazione delle fondazioni, dovrà avvenire in adiacenza al ramo di scorrimento recentemente eseguito dall'autorità idraulica (cod. 2B22A403) secondo le indicazioni dei tecnici dell'autorità idraulica stessa, per un'estensione e un'ampiezza proporzionate ai volumi e alla granulometria/pezzatura necessari per l'esecuzione dei gabbioni e fino ad una quota non inferiore a quella del naturale scorrimento della acque;
  - q) la società concessionaria dovrà comunicare all'Autorità idraulica la data di inizio lavori;
  - r) non potrà in nessun caso essere asportato dal demanio alcun quantitativo di materiale litoide/terroso;
  - s) l'esecuzione di accessi, piste e scavi non potrà produrre pregiudizio alla solidità e resistenza nei confronti delle piene delle opere già realizzate, delle sponde e dell'alveo;
  - t) al termine dei lavori dovranno essere rimossi accessi e piste di cantiere,
  - u) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate è totalmente a carico della società;
  - v) l'accesso all'alveo ed ogni interferenza con l'alveo stesso di dette future operazioni di manutenzione dovranno essere assentite dall'Autorità concedente, idraulica e dal Parco.
- 3) che il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**  
**(firmato digitalmente)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**